

Contra i rischi del perdimento di visione (Röpke) nei "Quaderni Degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea"

Il primato dell'etica sull'economia vuol dire ripresa

Antonio Patuelli



Per mettere finalmente davvero in moto la ripresa economica e sociale occorrono innanzitutto valori morali di economia sociale di mercato come presupposti di idee, programmi e comportamenti. L'economia senza etica è cieca, mentre l'etica senza economia è vuota: Dario Antiseri ricorda questi nuclei fondamentali del pensiero di Wilhelm Röpke, teorico novecentesco della società libera e socialmente giusta, ora analizzato nel settimo volume dei *Quaderni*

Degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea (Rubbettino editore), curati dal fiorentino Pier Luigi Ballini. Mercati in buon ordine e concorrenza producono efficienza economica, sviluppo e progresso sociale, contrastando gli assalti dei monopoli che ora hanno il volto soprattutto dei più grandi gestori tecnologici mondiali. Gli errori commessi in economia debbono servire per eliminarli e per rafforzare una società più sana, libera e solidale, con autodisciplina, senso di giustizia, onestà, moderazione, rispetto sempre della dignità umana, con solide norme innanzitutto morali per preservare la concorrenza e il mercato da



Wilhelm Röpke auspicava la nascita di un "umanesimo economico"

ogni degenerazione. **Insomma**, per la ripresa economica e sociale necessita innanzitutto una ripresa morale, col primato dell'etica nell'economia, insieme ad altri principi fondamentali di corretto funzionamento dell'iniziativa privata, con

senso di responsabilità ed equilibrio. Tutto ciò, come sottolinea Giuseppe DeLucia Lumeno, poiché una forte cornice etica e giuridica è indispensabile perché la vita economica non può reggere su un vuoto morale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIBLIOTECA DI NEW YORK

"Un giorno di neve" il libro più richiesto

I libri per l'infanzia dominano la top ten dei volumi più prestati di sempre dalla Public Library di New York, che, ha pubblicato l'elenco in occasione del 125° anniversario della fondazione: *The Snowy Day* (Un giorno di neve), la favola semplice di Ezra Jack Keats è in testa alla classifica con 485.584 uscite dalla pubblicazione nel 1962.

